

# installatori e utenti finali a confronto

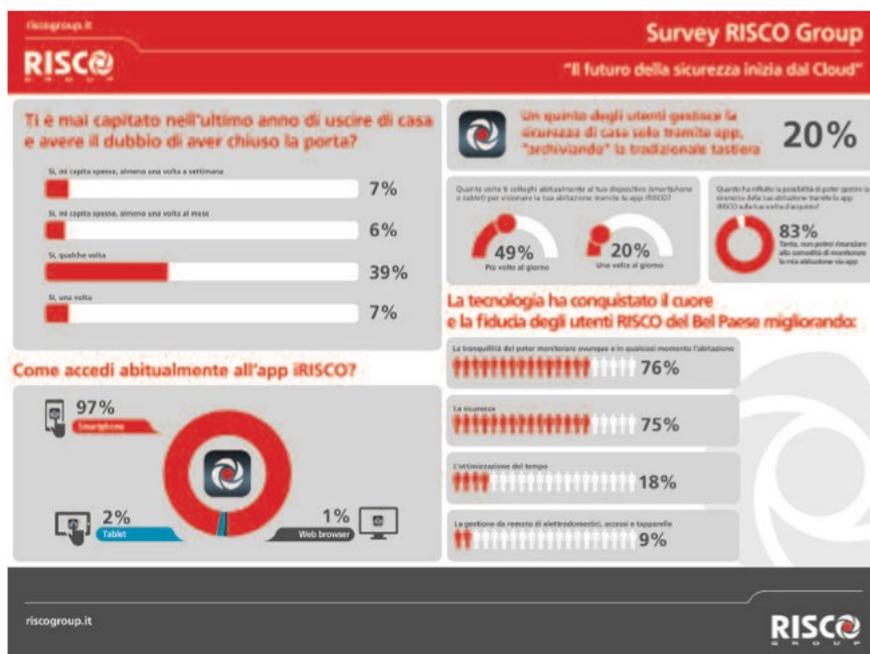
L'installatore, l'utente finale: ecco due figure la cui azione sinergica, grazie all'uso del cloud, consente di avere soluzioni di sicurezza al passo con i tempi

di Ivan Castellan\*

Negli ultimi decenni l'innovazione tecnologica ha determinato importanti cambiamenti di paradigma, sia nel mondo aziendale sia nella quotidianità e nelle abitudini degli utenti italiani. E il mercato della sicurezza non ha fatto eccezione, con il cloud che ha giocato un ruolo chiave e che promette di essere il protagonista della prossima evoluzione del settore, oltre a rendere la casa sempre più connessa, ma soprattutto gestibile tramite smartphone. Pioniera del settore della sicurezza nel riconoscere le opportunità e le potenzialità che il cloud poteva offrire e nell'integrarlo nella propria offerta, RISCO Group – azienda a livello globale nel settore della sicurezza e specializzata nello sviluppo di soluzioni integrate – ha voluto approfondire con il proprio canale di professionisti della sicurezza e la propria utenza il livello di conoscenza, la percezione e l'utilizzo della tecnologia di due pubblici così diversi, mettendoli a confronto.

## Installatori: "Il futuro della sicurezza passa dal cloud"

Dall'indagine condotta da RISCO emerge chiaramente che quasi la totalità dei professionisti italiani del mondo della sicurezza (91%) crede che il futuro del comparto sarà legato al cloud grazie alle funzionalità abilitate da questa tecnologia. I vantaggi che ne derivano sono infatti molteplici per gli installatori: in primis la semplicità di installazione e configurazione (65%), il controllo completo delle proprietà (57%), ma anche l'invio di notifiche e messaggi multipli ai clienti (33%), la personalizzazione (20%) e la scalabilità (18%). Segue a pochissima distanza in termini di preferenze (17%) il valore aggiunto di poter contare sui migliori standard di sicurezza e privacy derivanti dalla partnership con Microsoft, che permette di coniugare al meglio semplicità di utilizzo e tecnologie di sicurezza all'avanguardia, oltre ad abilitare nuovi servizi e ga-



rantire la massima trasparenza, flessibilità conformità alle regolamentazioni in essere agli standard di mercato.

Tutti questi elementi hanno contribuito nel tempo a far comprendere ai professionisti della sicurezza italiani il valore del cloud, tanto che quasi la metà (47%) vede in questa tecnologia una leva fondamentale per guadagnare competitività in un mercato sempre più concorrenziale e quasi un quarto (24%) lo reputa un elemento capace di far incrementare il proprio business, alla luce della possibilità di poter arricchire con semplicità gli impianti esistenti con nuovi servizi, funzionalità e soluzioni connesse. L'architettura cloud, infatti, consente di implementare i nuovi servizi sugli impianti già installati anche anni prima, purché connessi al cloud, permettendo così di far fronte all'evoluzione delle singole esigenze. È ormai solo una minima fetta (3%) ad ignorare il potenziale della tecnologia. Semplicità di configurazione, controllo completo delle proprietà e invio di

notifiche e messaggi multipli ai clienti sono le funzionalità abilitate dal cloud più apprezzate dai professionisti della sicurezza.

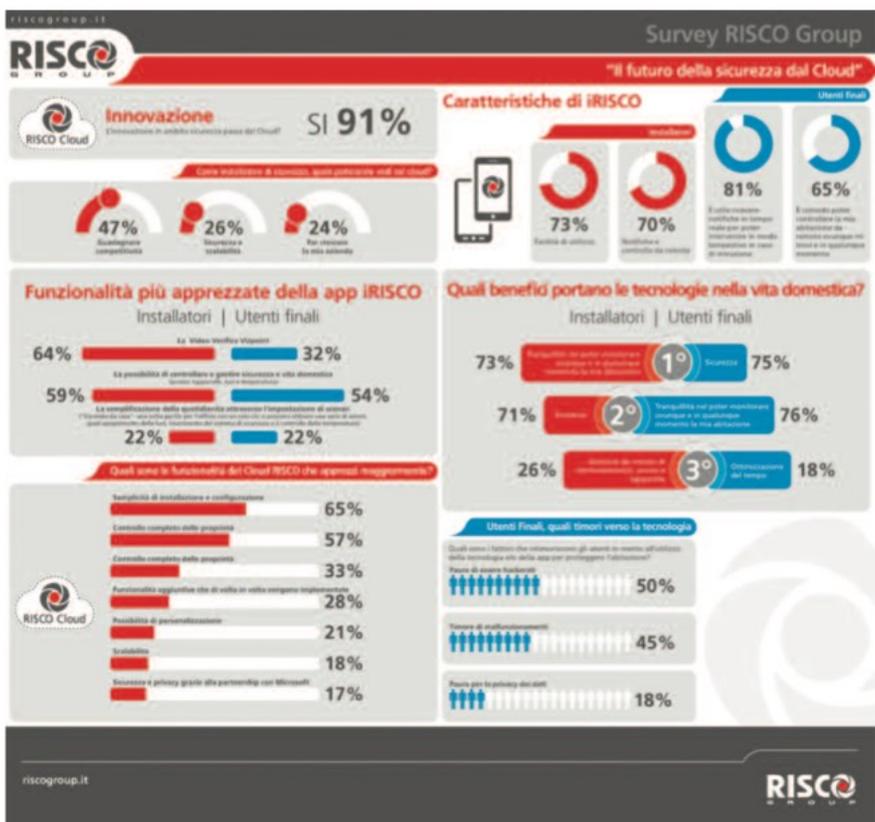
**Utenti finali: app ormai irrinunciabili**

Gran parte delle azioni quotidiane, anche quelle più banali, passa ormai dall'utilizzo di app. Sempre più famiglie interagiscono con le icone presenti su smartphone e tablet – da cui ricevono anche puntuali notifiche – per la gestione di quelle incombenze che, nella frenesia della vita quotidiana, sono all'ordine del giorno. Secondo l'indagine di RISCO nel corso dell'ultimo anno quasi due terzi dei suoi utenti (60%) sono usciti di casa con il dubbio di non aver chiuso la porta e addirittura oltre l'80% con il dubbio di non aver inserito l'allarme. Diventa perciò indispensabile e prezioso poter contare su soluzioni che consentono di connettersi alla propria abitazione tramite app, sanando qualsiasi dubbio su possibili dimenticanze – senza dover tornare a casa o scomodare parenti o vicini per controllare – potendo quindi proseguire la propria giornata in piena tranquillità. Ben l'83% dei rispondenti, nella scelta d'acquisto del sistema di sicurezza, si è lasciato notevolmente influenzare dalla possibilità di monitorare la propria abitazione da remoto tramite app ed è ormai quasi un quinto degli utenti che gestisce la sicurezza della propria casa solo da mobile, senza ricorrere alla tradizionale tastiera.

Inoltre, oltre due terzi degli intervistati dichiara di collegarsi abitualmente al device mobile tramite iRISCO per visionare la casa una o più volte al giorno. Si tratta di una "dipendenza" che non va mai in vacanza: la percentuale degli utenti che si collegano una a più volte al giorno dalle mete di villeggiatura rimane pressoché invariata (66%).

**Il punto sulla tecnologia**

La tecnologia ha sicuramente cambiato negli anni il modo in cui le persone pensano alla si-



curezza delle proprie abitazioni e la gestiscono e continuerà in futuro all'evoluzione dei possibili scenari. Sebbene con percentuali lievemente diverse, installatori e utenti finali sono sicuramente d'accordo sui primi due aspetti che sono stati migliorati dall'applicazione della tecnologia alla vita domestica: la tranquillità di poter monitorare ovunque e in qualsiasi momento l'abitazione e la sicurezza. Il 92% degli utilizzatori di iRISCO, infatti, non ha dubbi in merito al fatto che le innovazioni tecnologiche

rappresentino un valore aggiunto inestimabile nella protezione dell'abitazione. Ci sono, tuttavia, alcuni fattori che ancora inibiscono gli utenti all'adozione della tecnologia per la protezione della propria casa. Secondo gli installatori italiani, le remore principali risiedono nel timore di essere hackerati (50%), nella paura di malfunzionamenti (45%) e nella preoccupazione per la privacy dei dati (31%).

*\*Ivan Castellan, Branch Manager di RISCO Group Italia*

aggiornati sul mondo elettrico

vai sul sito [www.maestri.it](http://www.maestri.it) e iscriviti alla newsletter